

COMUNE DI SOTTO IL MONTE GIOVANNI XXIII

Provincia di Bergamo

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di BILANCIO DI PREVISIONE 2018 È 2020 e documenti allegati

Verbale n. 4 del 20/02/2018

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2018-2020, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D. Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2018-2020, del Comune di Sotto il Monte Giovanni XXIII che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Mariella Spada

Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI	
ACCERTAMENTI PRELIMINARI.....	
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2017	
BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020.....	
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli	
1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV).....	
2. Previsioni di cassa	
3. Verifica equilibrio corrente anni 2018-2020	
4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo.....	
5. Verifica rispetto pareggio bilancio	
6. La nota integrativa.....	
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	
7. Verifica della coerenza interna	
8. Verifica della coerenza esterna	
VERIFICA ATTENDIBILITÀ E CONGRUITÀ DELLE PREVISIONI ANNO 2018-2020.....	
A) ENTRATE	
Entrate da fiscalità locale.....	
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria	
Entrate da titoli abitativi e relative sanzioni	
Sanzioni amministrative da codice della strada	
Proventi dei beni dell'ente	
Proventi dei servizi pubblici	
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	
Spese di personale	
Spese per incarichi di collaborazione autonoma.....	
Spese per acquisto beni e servizi.....	
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)	
Fondo di riserva di competenza	
Fondi per spese potenziali	
Fondo di riserva di cassa	
ORGANISMI PARTECIPATI	
SPESE IN CONTO CAPITALE	
INDEBITAMENTO.....	
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	
CONCLUSIONI	

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Sotto il Monte Giovanni XXIII nominato con delibera consiliare N. 11 del 20.04.2015 come modificata dalla delibera N. 14 del 18.05.2015;

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D. Lgs.118/2011.

- che ha ricevuto via mail inizialmente in data 1/02/2018 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2018-2020 con n. 40 allegati, approvato dalla giunta comunale in data 31.01.2018 con delibera n 14, successivamente in data 5/02/2018 parte degli allegati obbligatori indicati; successivamente in data 19/02/2018 e 21/02/2018 ulteriore documentazione richiesta :

- nell'art.11, comma 3 del D. Lgs.118/2011:

- il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2017;

- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;

- il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;

- il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;

- il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;

- la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;

- nell'art.172 del D.Lgs.18/8/2000 n.267 e punto 9.3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D. Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):

- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al bilancio di previsione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;

- la proposta di deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;

- le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi ivi incluso eventuali riduzioni/esenzioni di tributi locali.

- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia relativa all'ultimo rendiconto approvato 2016 (D.M. 18/2/2013);

- il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);

• necessari per l'espressione del parere:

- il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta;

il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art.21 del D. Lgs. 50/2016, l'ultimo approvato è triennio 2016/2018; richiesto con PEC il documento aggiornato in data 7 Febbraio e sollecitato nuovamente con PEC in data 16 febbraio al responsabile dell'Ufficio Tecnico.

la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D. Lgs. 267/2000, art. 35 comma 4 D. Lgs. 165/2001 e art. 19 comma 8 L. 448/2001);

- la delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;

- la proposta delibera del Consiglio di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali;

il piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 L. 244/2007;

il programma biennale forniture servizi 2018-2019 di cui all'art. 21 comma 6 D. Lgs. n.50/2016;

- proposta di delibera del programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46 D. L. n.112/2008;

- il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione di cui all'art. 46 comma 3 D.L. 112/2008 (superato di euro 447,48);

- i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010;

- i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 146 e 147 della L. n. 228/2012;

- l'elenco delle spese finanziate con i proventi dei titoli abilitativi edilizi e relative sanzioni di cui all'art. 1 comma 460 L. 232/2016;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;

- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;

Viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;

Visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

Visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;

Visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D. Lgs. 267/2000, in data 07-02-2018 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2018/2020;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2017 ha aggiornato gli stanziamenti 2017 del bilancio di previsione 2017/2019.

Essendo in esercizio provvisorio, l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2018 e gli stanziamenti di competenza 2018 del bilancio di previsione pluriennale 2017/2019 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2017, indicanti per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2017

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 23 del 11.05.2017 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2016.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 8 in data 09.05.2017 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

Tuttavia il sottoscritto revisore ha espresso riserve in merito al mancato accantonamento dell'intera spesa del legale Redaelli a cui è stato conferito incarico per la causa Fondermetal; e per il mancato accantonamento prudenziale accantonamento rischio contenzioso dell'Ente

La gestione dell'anno 2016 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2016 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2016
Risultato di amministrazione (+/-)	495.086,95
di cui:	
a) Fondi vincolati	42.710,28
b) Fondi accantonati	248.825,21
c) Fondi destinati ad investimento	88.556,56
d) Fondi liberi	114.994,90
AVANZO	495.086,95

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Nonostante i ripetuti solleciti via PEC all'ente non sono state fornite notizie circa le passività potenziali probabili da accantonare nel bilancio di previsione 2018/2020.

La situazione di cassa dell' Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	n-2 2014	n-1 2015	N 2016
Disponibilità	496.589,10	470.448,94	152.736,22
Di cui cassa vincolata	0,00	1.613,30	1.143,84
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'Ente **si** è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2018, 2019 e 2020 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2017 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TIT	DENOMINAZIONE	PREV.DEF. 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	12.355,31			
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	10.113,70			
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	142.723,48			
	<i>- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente</i>				
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.887.350,00	1.928.050,00	1.908.050,00	1.908.050,00
2	Trasferimenti correnti	221.230,00	144.105,00	125.680,00	135.680,00
3	Entrate extratributarie	542.460,00	538.080,00	517.400,00	517.400,00
4	Entrate in conto capitale	3.189.701,98	222.000,00	222.000,00	222.000,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-	-
6	Accensione prestiti	700.000,00	-	-	-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	674.000,00	640.750,00	-	-
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.135.800,00	1.089.750,00	449.000,00	449.000,00
	TOTALE	8.350.541,98	4.562.735,00	3.222.130,00	3.232.130,00
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	8.515.734,47	4.562.735,00	3.222.130,00	3.232.130,00

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV. DEF.2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	2.633.145,31	2.548.975,00	2.487.500,00	2.497.300,00
		<i>di cui già impegnato</i>		438.274,53	71.317,47	26.840,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	4.012.539,16	222.000,00	222.000,00	222.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	60.250,00	61.260,00	63.630,00	63.830,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	674.000,00	640.750,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	1.135.800,00	1.089.750,00	449.000,00	449.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	8.515.734,47	4.562.735,00	3.222.130,00	3.232.130,00
		<i>di cui già impegnato</i>		438.274,53	71.317,47	26.840,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	-	-	-	-
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	8.515.734,47	4.562.735,00	3.222.130,00	3.232.130,00
		<i>di cui già impegnato*</i>		438.274,53	71.317,47	26.840,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	-	-	-	-

Le previsioni di competenza rispettano il [principio generale n.16](#) e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Verrà aggiornato in sede di approvazione di accertamento ordinario dei residui.

2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2018
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	687.080,53
TITOLI		
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	2.607.829,76
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	184.889,45
3	<i>Entrate extratributarie</i>	725.802,96
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	2.502.822,65
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-
6	<i>Accensione prestiti</i>	316.558,18
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	640.750,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	1.089.953,85
	TOTALE TITOLI	8.068.606,85
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	8.755.687,38

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
TITOLI		PREVISIONI ANNO 2018
1	<i>Spese correnti</i>	3.101.773,57
2	<i>Spese in conto capitale</i>	3.450.926,32
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	-
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	61.260,00
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	640.750,00
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	1.123.236,07
	TOTALE TITOLI	8.377.945,96
	SALDO DI CASSA	377.741,42

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui.

La cassa è determinata dalla pura somma dei residui presunti + competenza, sia in entrata che in uscita.

NON è stata effettuata alcuna ponderazione dei valori per tener conto degli effettivi tempi di riscossione/pagamento, non considerando quindi presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Pertanto si invita l'Ente ad un attento monitoraggio in considerazione degli episodi trascorsi di anticipazione di cassa ed in considerazione che la cronoprogrammazione del polo scolastico si chiude a dicembre 2018.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa non è stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione, nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per euro 587.177,30.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

TITOLI		RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	687.080,53		687.080,53	687.080,53
				-	
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pereq.	679.779,76	1.928.050,00	2.607.829,76	2.607.829,76
2	Trasferimenti correnti	40.784,45	144.105,00	184.889,45	184.889,45
3	Entrate extratributarie	187.722,96	538.080,00	725.802,96	725.802,96
4	Entrate in conto capitale	2.280.822,65	222.000,00	2.502.822,65	2.502.822,65
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-	-
6	Accensione prestiti	316.558,18	-	316.558,18	316.558,18
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere		640.750,00	640.750,00	640.750,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	203,85	1.089.750,00	1.089.953,85	1.089.953,85
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	4.192.952,38	4.562.735,00	8.755.687,38	8.755.687,38
1	Spese correnti	552.798,57	2.548.975,00	3.101.773,57	3.101.773,57
2	Spese in conto capitale	3.228.926,32	222.000,00	3.450.926,32	3.450.926,32
3	Spese per incremento attività finanziarie	-	-	-	-
4	Rimborso di prestiti	-	61.260,00	61.260,00	61.260,00
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	-	640.750,00	640.750,00	640.750,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	33.486,07	1.089.750,00	1.123.236,07	1.123.236,07
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	3.815.210,96	4.562.735,00	8.377.945,96	8.377.945,96

3. Verifica equilibrio corrente anni 2018-2020

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)			
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)			
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	2.610.235,00	2.551.130,00	2.561.130,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	2.548.975,00	2.487.500,00	2.497.300,00
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>				
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		189.600,00	220.150,00	220.150,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	61.260,00	63.630,00	63.830,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-	-	-
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)	-	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	-	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		-	-	-
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti (indicando solo l'importo che supera la media dei cinque anni precedenti).

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
entrate da titoli abitativi edilizi			
entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
recupero evasione tributaria (parte eccedente)			
canoni per concessioni pluriennali			
sanzioni codice della strada (parte eccedente)			
entrate per eventi calamitosi			
altre da specificare - consultazioni elettorali	17.000,00	17.000,00	17.000,00
TOTALE	17.000,00	17.000,00	17.000,00
Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
consultazione elettorali e referendarie locali	17.000,00	17.000,00	17.000,00
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati			
ripiano disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
altre da specificare			
TOTALE	17.000,00	17.000,00	17.000,00

5. Verifica rispetto pareggio bilancio

Il pareggio di bilancio richiesto dall'art.9 della legge 243/2012 è assicurato come dal rigo N della tabella di cui al paragrafo 8.1 del presente parere.

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 le seguenti informazioni:

- i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;

- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- i) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

NON INDICA

- j) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2018-2020 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (programmazione fabbisogno del personale, piano delle opere triennali, ecc.).

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D. Lgs. 118/2011).

Sul DUP e/o relativa nota di aggiornamento l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 3 del 20/02/2018 invitando l'ente ad integrarlo con le informazioni mancanti.

7.2. Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

7.2.1. Programma triennale lavori pubblici

Art. 21 comma 3 – D.LGS. n. 50/2016

3. Il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori il cui valore stimato sia pari o superiore a 100.000 euro e indicano, previa attribuzione del codice unico di progetto di cui all'[articolo 11, della legge 16 gennaio 2003, n. 3](#), i lavori da avviare nella prima annualità,

Da Dup si evince che non vi sono nuove opere da intraprendere nel triennio 2018/2020 e che non sono previste nuove opere superiori ad euro 100.000.

È stato presentato il cronoprogramma dell'opera scolastica che dovrebbe concludersi il 13 dicembre 2018 con la consegna del fabbricato.

La Regione Lombardia in data 21 dicembre 2017 ha prorogato dal 31 dicembre al 31 dicembre 2018 il periodo di utilizzo del finanziamento assegnato.

Non inserito nel DUP, ma con atti separati sono stati deliberati i seguenti strumenti di programmazione. Si invita l'ente ad integrare nel DUP 2018/2020 tali atti.

7.2.2. Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016. Delibera GC 17 del 07/02/2018

7.2.3. Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto.

Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere con verbale n 1 in data 19/02/2018 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2018/2020, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

Nessuna assunzione prevista-

7.2.4. Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa

(art. 16, comma 4 del D.L. 98/2011)

Su tale piano l'organo di revisione ha espresso parere obbligatorio quale strumento di programmazione economico-finanziaria come disposto dall'art. 239, comma 1, lettera b) punto 1 del TUEL, con verbale n 2 del 19/02/2018

7.2.5. Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 L. n.133/2008)

NON è stato conseguito il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, nonostante la richiesta ,pertanto l'organo di revisione non ha potuto esprimere il parere.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Pareggio di bilancio e saldo di finanza pubblica

A legislazione vigente (art. 1 comma 466 L. 232/2016) gli Enti devono rispettare il saldo tra entrate finali e spese finali come da allegato 9 del D. Lgs. 118/2011 (ex art 9 L. 243/2012).

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo così determinato:

BILANCIO DI PREVISIONE (Allegato 9)				
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA				
EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziare da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	-	-	-
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	1.928.050,00	1.908.050,00	1.908.050,00
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	144.105,00	125.680,00	135.680,00
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	538.080,00	517.400,00	517.400,00
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	222.000,00	222.000,00	222.000,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	-	-	-
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽¹⁾	(+)	-	-	-
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	2.548.975,00	2.487.500,00	2.497.300,00
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽²⁾	(-)	189.600,00	220.150,00	220.150,00
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	-	-	-
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	-	-	-
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	2.359.375,00	2.267.350,00	2.277.150,00
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	222.000,00	222.000,00	222.000,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziare da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽²⁾	(-)	-	-	-
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	-	-	-
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	222.000,00	222.000,00	222.000,00
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	-	-	-
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	-	-	-
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI⁽⁴⁾	(-)	-	-	-
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 ⁽⁴⁾		250.860,00	283.780,00	283.980,00
(N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)				

1) Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patti regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/> - Sezione ~~Pa~~ Pareggio bilancio e Patto stabilità+e all'interno dell'applicativo del pareggio al modello VARPATTI. Nelle more della formalizzazione dei patti regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende cedere.

2) Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo, indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto).

3) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Indicare solo i fondi non finanziati dall'avanzo.

4) L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (M) è pari a 0 o positivo, salvo gli enti cui è richiesto di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio se presentano un risultato pari o superiore al saldo positivo richiesto.

VERIFICA ATTENDIBILITÀ E CONGRUITÀ DELLE PREVISIONI ANNO 2018-2020**A) ENTRATE**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2018-2020, alla luce della manovra disposta dal Comune, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale**Addizionale Comunale all'Irpef**

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'Irpef, fissandone l'aliquota in misura dello 0,7% con esenzione per i redditi fino a " 10.000,00. Il gettito è così previsto:

Rendiconto 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
432.000,00	440.000,00	0,00	0,00
0,00	0,00	440.000,00	0,00
0,00	0,00	0,00	440.000,00

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011. (L'addizionale comunale Irpef riscossa per l'anno d'imposta 2016 risulta essere di " 449.088,92)

IUC

Il gettito stimato per l'imposta Unica Comunale, nella sua articolazione IMU/TASI/TARI, è così composto: Assestato 2017

IUC	Rendiconto 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
IMU	680.000,00	680.000,00	680.000,00	680.000,00
TASI	4.000,00	3.500,00	3.500,00	3.500,00
TARI	340.000,00	340.000,00	340.000,00	340.000,00
Totale	1.024.000,00	1.023.500,00	1.023.500,00	1.023.500,00

In particolare per la TARI, il Comune ha previsto nel bilancio 2018, la somma di euro 340.000,00, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della Legge 147/2013. (importo identico al 2017)

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Nella determinazione dei costi - a partire dall'anno 2018 - ai sensi del comma 653 dell'art.1 della Legge 147/2013 il comune **non ha** tenuto conto delle risultanze dei fabbisogni standard.

Tra le componenti di costo è stata considerata la somma di euro 11.000,00 a titolo di crediti risultati inesigibili (comma 654-bis).

La modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base del criterio medio- ordinario (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.

La quota di gettito atteso che rimarrà a carico dell'utente per effetto delle riduzioni/esenzioni del tributo ammonta ad euro ZERO

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF e alla IUC (IMU-TARI-TASI), il comune ha istituito i seguenti tributi (*eliminare quelli non istituiti*):

- imposta comunale sulla pubblicità (ICP);
- diritti sulle pubbliche affissioni
- canone per la concessione di spazi ed aree pubbliche (COSAP);

Altri Tributi	Rendiconto Assestato 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
ICP	11.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Affissioni	3.500,00	3.500,00	3.500,00	3.500,00
COSAP	25.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Imposta di scopo	-	-	-	-
Imposta di soggiorno	-	-	-	-
Contributo di sbarco	-	-	-	-
totale	39.500,00	33.500,00	33.500,00	33.500,00

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

TRIBUTO	ACCERTATO 2016 *	RESIDUO 2016 *	PREV. 2018	PREV. 2019	PREV 2020
ICI	27.351,43	1.591,21	100.000,00	80.000,00	80.000,00
IMU					
TASI	-	-	10.000,00	10.000,00	10.000,00
TARI/TARSU/TIA	14.119,79	166,84	17.000,00	17.000,00	17.000,00
TOSAP					
IMPOSTA PUBBLICITA'					
ALTRI TRIBUTI					
TOTALE	41.471,22	1.758,05	127.000,00	107.000,00	107.000,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'	6.007,79	6.007,79	15.534,01	15.397,30	15.397,30

*accertato 2017 e residuo 2017 se approvato il rendiconto 2017

Rispetto al 2016, sono state previste maggiori somme che sono state documentate da elenco analitico dei contribuenti e relative somme dovute dagli stessi, con il riferimento dell'annualità richiesta. Si invita l'Ente tuttavia a monitorare con particolare attenzione l'incasso dei ruoli emessi, adeguando con criterio consequenziale il FCDE.

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2018/2020 è stata svolta in funzione del criterio media semplice in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Entrate da titoli abitativi e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2017	307.000,00	0,00	307.000,00
2018	220.000,00	0,00	220.000,00
2019	220.000,00	0,00	220.000,00
2020	220.000,00	0,00	220.000,00

La legge n.232/2016 ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla suddetta normativa.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

TIPOLOGIA	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
sanzioni ex art.208 co 1 cds	20.000,00	20.000,00	20.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 cds	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	6.959,80	8.188,00	8.188,00
Percentuale fondo (%)	34,799	40,94	40,94

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 20.000,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada;
- euro 0,00 per sanzioni ex art.142, comma 12 del codice della strada.

Con atto di Giunta 10 in data 31.01.2018 la somma di euro 20.000,00 (previsione meno fondo) è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha destinato euro 0,00 alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale.

La quota vincolata è destinata:

- al titolo 1 spesa corrente per euro 10.000,00
- al titolo 2 spesa in conto capitale per euro 0,00

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

TIPOLOGIA	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
canoni di locazione	0,00	0,00	0,00
fitti attivi e canoni patrimoniali	28.600,00	28.600,00	28.600,00
TOTALE ENTRATE	28.600,00	28.600,00	28.600,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	3.036,32	3.572,14	3.572,14
Percentuale fondo (%)	10,62	12,49	12,49

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	entrate/proventi	spese/costi	% di
	Previsione	Previsione	copertura
	2018	2018	
Asilo nido			#DIV/0!
Casa riposo anziani			#DIV/0!
Fiere e mercati			#DIV/0!
Mense scolastiche	13.000,00	15.800,00	82,27848
Musei e pinacoteche			#DIV/0!
Teatri, spettacoli e mostre			#DIV/0!
Colonie e soggiorni stagionali			#DIV/0!
Corsi extrascolastici			#DIV/0!
Impianti sportivi			#DIV/0!
Parchimetri			#DIV/0!
Servizi turistici			#DIV/0!
Trasporti funebri, pompe funebri			#DIV/0!
Uso locali non istituzionali			#DIV/0!
Centro creativo			#DIV/0!
Bagni pubblici			#DIV/0!
TOTALE	13.000,00	15.800,00	82,27848

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra è così quantificato:

Servizio	Previsione Entrata 2018	FCDE 2018	Previsione Entrata 2019	FCDE 2019	Previsione Entrata 2020	FCDE 2020
Asilo nido						
Casa riposo anziani						
Fiere e mercati						
Mense scolastiche	13.000,00	1.380,15	13.000,00	1.623,70	13.000,00	1.623,70
Musei e pinacoteche						
Teatri, spettacoli e mostre						
Colonie e soggiorni stagionali						
Corsi extrascolastici						
Impianti sportivi						
Parchimetri						
Servizi turistici						
Trasporti funebri, pompe funebri						
Uso locali non istituzionali						
Centro creativo						
Bagni pubblici						
TOTALE	13.000,00	1.380,15	13.000,00	1.623,70	13.000,00	1.623,70

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti,

L'organo esecutivo con deliberazione n. 9 del 31.01.2018, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 53,90%. Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla parziale esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti di euro 0,00

L'organo di revisione prende atto che l'ente **non ha** provveduto ad adeguare nessuna tariffa.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2018-2020 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2017 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

Macroaggregati		Prev.Def. 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
101	redditi da lavoro dipendente	612.119,84	603.700,00	599.400,00	600.215,00
102	imposte e tasse a carico ente	45.575,18	48.130,00	49.030,00	49.030,00
103	acquisto beni e servizi	1.338.276,99	1.235.920,00	1.147.805,00	1.153.960,00
104	trasferimenti correnti	301.093,67	274.590,00	272.820,00	275.820,00
105	trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
106	fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	65.334,97	65.870,00	65.020,00	65.150,00
108	altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
109	altre spese correnti	110.718,75	320.765,00	353.425,00	353.125,00
TOTALE		2.473.119,40	2.548.975,00	2.487.500,00	2.497.300,00

Macroaggregato 109 la differenza è dovuto al FCDE e fondo riserva che nella colonna 2017 non è prevista trattandosi di valori impegnati.

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2018-2020, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, del comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dell'art. 22 D.L. 50/2017 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 0,00;

- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 741.645,48

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Media 2011/2013	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
	2008 per enti non soggetti al patto			
Spese macroaggregato 101	470.297,17	603.700,00	599.400,00	600.125,00
Spese macroaggregato 103 (102 ex)	240.055,14	63.969,88	63.969,88	63.969,88
Irap macroaggregato 102	31.293,17	48.130,00	49.030,00	49.030,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese: da specificare	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese: da specificare	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese: da specificare	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese di personale (A)	741.645,48	715.799,88	712.399,88	713.124,88
(-) Componenti escluse (B)	0,00	50.600,00	50.600,00	50.600,00
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	741.645,48	665.199,88	661.799,88	662.524,88
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)				

La previsione per gli anni 2018, 2019 e 2020 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 (o all'anno 2008 per gli enti che nel 2015 non erano soggetti al patto) che era pari a euro 741.645,48.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

(art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è previsto per gli anni 2018-2020 è di euro 10.000,00 annui. I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

Rispetto al limite art. 6 del D.L. 78/2010 si prevede un incremento della spesa di oltre 7 mila euro, che sfiora complessivamente di oltre 440 euro il limite di spesa. Si invita l'Ente pertanto ad operare la variazione di spesa per rientrare nei limiti consentiti.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, NON delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per gli anni 2018-2020 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
Studi e consulenze *	14.896,57	80,00%	2.979,31	9.000,00	10.000,00	10.000,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	39.528,78	80,00%	7.905,76	700,00	700,00	700,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Missioni	4,90	50,00%	2,45	200,00	160,00	160,00
Formazione **	1.850,00	50,00%	925,00	1.850,00	1.600,00	1.600,00
TOTALE	56.280,25		11.812,52	11.750,00	12.460,00	12.460,00

***Studi ed incarichi di consulenza:** l'importo indicato non comprende le spese per incarichi legali, incarichi professionali per redazione di progetti o per difesa dell'Ente in giudizio. Le mere consulenze saranno mantenute nel limite massimo di " 10.000,00. A seguito dell'unità di consulenza presa per sopperire alle carenze operative dell'ufficio tecnico L'ente supera i limiti di spesa consentiti.

** **Spese per formazione:** la spesa è prevista per la formazione del personale in conseguenza a nuove normative emanate e delle quali l'Ente deve dare attuazione.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2018-2020 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il seguente metodo a)

- media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui);
- rapporto tra la sommatoria degli incassi di ciascun anno ponderati con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e lo 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio - rispetto alla sommatoria degli accertamenti di ciascuna anno ponderati con i medesimi pesi indicati per gli incassi;
- media ponderata del rapporto tra incassi e accertamenti registrato in ciascun anno del quinquennio con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio).

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera una economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2018-2020 risulta come dai seguenti prospetti:

ANNO 2018

TITOLI	BILANCIO 2018 (a)	ACC.TO OBBLIGATORI O AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	1.928.050,00	142.399,12	142.430,00	30,88	7,39
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	144.105,00	-	-	0	-
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	538.080,00	47.159,81	47.170,00	10,19	8,77
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	222.000,00	-	-	0	-
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	-	-	-	0	#DIV/0!
TOTALE GENERALE	2.832.235,00	189.558,93	189.600,00	41,07	6,69
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	2.610.235,00	189.558,93	189.600,00	41,07	7,26
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	222.000,00	0	0	0	0

ANNO 2019

TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	1.908.050,00	164.650,38	164.660,00	9,62	8,63
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	125.680,00	-	-	0	-
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	517.400,00	55.482,09	55.490,00	7,91	10,72
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	222.000,00	-	-	0	-
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	-	-	-	0	#DIV/0!
TOTALE GENERALE	2.773.130,00	220.132,47	220.150,00	17,53	7,94
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	2.551.130,00	220.132,47	220.150,00	17,53	8,63
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	222.000,00	-	-	0	-

ANNO 2020

TITOLI	BILANCIO 2020 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	1.908.050,00	164.650,39	164.660,00	9,61	8,63
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	135.680,00	-	-	-	-
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	517.400,00	55.482,09	55.490,00	7,91	10,72
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	222.000,00	-	-	-	-
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	-	-	-	-	#DIV/0!
TOTALE GENERALE	2.783.130,00	220.132,48	220.150,00	17,52	7,91
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	2.561.130,00	220.132,48	220.150,00	17,52	8,60
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	222.000,00	-	-	-	-

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto:

anno 2018 - euro 11.670,00 pari allo 0,46 % delle spese correnti;

anno 2019 - euro 10.300,00 pari allo 0,42 % delle spese correnti;

anno 2020 - euro 10.300,00 pari allo 0,42 % delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

NON è stata fornita alcuna relazione dal legale aggiornata sulle cause legali in corso e l'Ente sulla base della propria attestazione del 20/02/2018 non ha previsto alcun accantonamento per le passività potenziali, se non l'accantonamento per indennità di fine mandato.

FONDO	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Accantonamento per contenzioso			
Accantonamento per perdite organismi partecipati			
Accantonamento per indennità fine mandato	3.193,00		
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL personale			
Altri accantonamenti (da specificare: ad esempio rimborso Tari)			
TOTALE	3.193,00	-	-

Si tratta di accantonamento degli anni da maggio 2014 a dicembre 2017 inserito nel prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione accantonato insieme al FCDE.

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2018-2020 l'ente prevede di esternalizzare i seguenti servizi:

RIMARRANNO ESTERNALIZZATI I SEGUENTI SERVIZI:

- RACCOLTA E SMALTIMENTO RIFIUTI . ECOISOLA SRL
- GESTIONE ILLUMINAZIONE VOTIVA . LINEA SERVIZI SRL
- GESTIONE PARCHEGGI . LINEA SERVIZI SRL
- GESTIONE CALORE . LINEA SERVIZI SRL

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2016 e tale documento è allegato al bilancio di previsione.

Nessuna società presenta perdite da bilancio d'esercizio.

Adeguamento statuti

Le seguenti società a controllo pubblico, già costituite all'atto dell'entrata in vigore del D.Lgs. 175/2016 hanno adeguato i propri statuti societari alle norme del suddetto decreto.

- Ecoisola Srl
- Linea Servizi Srl
- Uniacque Spa

Revisione straordinaria delle partecipazioni (art. 24, D. Lgs. 175/2016)

L'ente ha provveduto con provvedimento motivato, entro il 30 settembre 2017, alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente.

Il revisore ha preso atto che con delibera n. 38 e 39 del CC 27-9-2017 l'ente intende non procedere all'alienazione di alcuna partecipazione.

Invita tuttavia l'ente a monitorare l'operazione straordinaria di Hidrogest e linea servizi relativamente al trasferimento in Unica spa, futura holding di partecipazioni, suggerendo all'ente, di monitorare il valore della partecipazione, allo scopo di delineare il prezzo di trasferimento delle partecipazioni, affinché possa eseguirsi senza impatti economici negativi.

Garanzie rilasciate

Non sono state rilasciate garanzie.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2018, 2019 e 2020 sono finanziate come segue:

		2018	2019	2020
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	-	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	-	-	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	222.000,00	222.000,00	222.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-	-	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	222.000,00	222.000,00	222.000,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		-	-	-
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono previsti investimenti senza esborsi finanziari.

Limitazione acquisto immobili

Nel prossimo triennio non è previsto acquisto di immobili.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2018, 2019 e 2020 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL:

	2016	2017	2018	2019	2020
Interessi passivi	69.223,30	68.460,00	65.870,00	65.020,00	65.150,00
entrate correnti	2.694.647,67	2.542.810,00	2.454.863,42	2.496.610,00	2.496.610,00
% su entrate correnti	2,57%	2,69%	2,68%	2,60%	2,61%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2018, 2019 e 2020 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018	2019	2020
Residuo debito (+)	1.072.298,69	2.133.159,69	2.072.991,64	2.011.743,24	1.949.360,19
Nuovi prestiti (+)	1.120.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	59.139,00	60.168,05	61.248,40	62.383,05	63.574,68
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	2.133.159,69	2.072.991,64	2.011.743,24	1.949.360,19	1.885.785,51

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018	2019	2020
Oneri finanziari	69.223,30	68.460,00	65.870,00	65.020,00	65.150,00
Quota capitale	59.139,36	60.168,05	61.248,40	62.383,05	63.574,68
Totale	128.362,66	128.628,05	127.118,40	127.403,05	128.724,68

L'ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012:

- le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti;
- le operazioni di indebitamento e le operazioni di investimento realizzate attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti sono effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale che garantiscano, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di cui all'articolo 9, comma 1, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

Che le previsioni di entrata e spesa corrente, pur complessivamente attendibili e congrue devono essere verificate relativamente:

- alle previsioni di spese di consulenza assoggettate al limite art. 6 dl 78/2010, sostenute in particolare, per sopperire ad una migliore efficienza dell'ufficio tecnico;

Considerato inoltre il lento andamento delle entrate per recupero evasione, si invita l'ente a monitorare periodicamente durante il corso dell'anno il trend di riscossione e si suggerisce altresì, per evitare il ricorso ad anticipazioni di cassa ricorrenti, di intraprendere idonee misure come quelle delineate in data 30 maggio 2017, verbale n. 12/2017, in occasione della verifica di cassa.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti; si resta tuttavia in attesa di avere il quadro completo della situazione relativa all'aggiornamento delle variazioni, successivamente alla modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici, che nel triennio 2018/2020 non prevede alcuna opera superiore ad euro 100.000.

Si è preso atto che la Regione Lombardia ha prorogato al 31 dicembre 2018 la concessione del contributo per la conclusione dei lavori del polo scolastico Roncalli, in linea col cronoprogramma del progetto.

Resta da monitorare il cronoprogramma dei pagamenti del polo scolastico.

a) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2018, 2019 e 2020, gli obiettivi di finanza pubblica.

b) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione alla somma dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

Tuttavia si è preso atto che non è stata effettuata alcuna ponderazione dei valori per tener conto degli effettivi tempi di riscossione/pagamento, che dovrà essere oggetto di attento monitoraggio in corso d'anno da parte dell'ente.

c) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 712 ter dell'art.1 della Legge 208/2015 non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

d) Accantonamenti passività potenziali

Nonostante la richiesta di aggiornamento sulle cause legali in corso, e le passività derivanti dalla liquidazione del Unione comuni isola bergamasca, con la risposta conseguita in data 20/02/2018, senza alcuna relazione sottostante del legale, si invita l'ente a verificare con la dovuta attenzione tale voce mancante.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP comprensiva della Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione esprime parere favorevole sulla proposta di bilancio 2018/2020 e relativi allegati relativamente a:

- osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del Dlgs 118/2002 e dai principi applicati n. 4/1 e 4/2 allegati al predetto decreto legislativo.
- Coerenza interna, congruità e attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e dei progetti.

Rispetto al principio di coerenza esterna si invita l'Ente a verificare l'entità delle spese di consulenza art. 6 dl 78/2010 e di adeguarle ai limiti previsti nel breve termine.

Si esprimono tuttavia forti perplessità in merito al mancato accantonamento per passività potenziali e si invita l'Ente a provvedere a riguardo in maniera adeguata.

Milano, 21/02/2018

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Mariella Spada

